



ELENCO PROGETTI DA REALIZZARE NEL 2013 AI SENSI DELLA L.R.T. 16/2009

Progetto 1

“Corso di formazione sulla LEADERSHIP FEMMINILE nel lavoro, nelle imprese, nella politica”

Soggetto attuatore: S.I.S. Società Italiana delle Storiche

COSTO TOTALE del Progetto	Cofinanziamento Soggetto attuatore	Finanziamento con fondi regionali
€ 23.500,00	€ 500,00	€ 23.000,00

Il Corso di formazione organizzato dall'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Firenze in collaborazione con la *Società Italiana delle Storiche* si svolgerà tra inverno e primavera 2013. Il corso si pone in continuità con le due edizioni precedenti sugli Stereotipi di genere (*Fuori dal senso comune*, avviato nel 2010) e il lavoro femminile (*Sebben che siamo donne*, realizzato nel 2011), e sarà finalizzato a far emergere, valorizzare e sviluppare le competenze di leadership femminile nelle organizzazioni, pensando soprattutto alla risorsa rappresentata dalle nuove generazioni di donne capaci ed istruite, ad affrontare le modalità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro nelle aziende e nelle organizzazioni (management femminile) e a promuovere la leadership femminile nella politica e nel governo locale. Vogliamo riflettere sulla presenza delle donne nella sfera pubblica, sul contributo positivo di trasformazione dei partiti e della politica, che comporta l'assunzione di responsabilità da parte delle donne nei confronti del governo locale e del governo del paese.

Il Corso prevede una Sessione teorica di 3 lezioni (di 2 ore ciascuna) aperta a tutti coloro che sono interessati e una sessione laboratoriale di 18 ore complessive per la quale, per motivi logistici, è prevista la partecipazione a numero chiuso. I laboratori saranno due, e affronteranno il tema della leadership femminile in due ambiti differenti: uno nel campo del lavoro e uno nel campo delle Istituzioni e della Politica. Ogni laboratorio è organizzato in 5 incontri di tre ore ciascuno. Inoltre, a conclusione, si prevede un incontro plenario di condivisione dei risultati tra i due laboratori. Gli incontri di ciascun laboratorio saranno ripetuti per consentire una partecipazione complessiva di almeno 80 persone.



ALLEGATO "B"

Progetto 2

"CONCORSO di IDEE per la progettazione di attività innovative sulle tematiche della conciliazione vita-lavoro"

Organizzazione di un *Concorso di Idee* per la progettazione di attività innovative sulle tematiche della conciliazione vita-lavoro da svolgersi nella annualità di finanziamento 2014: l'idea vincente verrà premiata assegnandole il finanziamento per la sua realizzazione nel 2014, per un importo massimo di 20.000,00 euro.

Soggetto attuatore per l'organizzazione del Concorso: FLORENCE MULTIMEDIA srl a cui verrà assegnata anche la realizzazione della Campagna di comunicazione e promozione di tutti i progetti sul territorio provinciale, "PUNTIAMO SUL PARI 2".

COSTO TOTALE del Progetto	Cofinanziamento Comune di Firenze	Finanziamento con fondi regionali
€ 22.300,00	€ 4.300,00	€ 18.000,00

Progetto 3

"SCUOLA DI VITA: COSTRUIRE TEMPI NUOVI"

Soggetti attuatori: C.A.M. Centro di Ascolto uomini Maltrattanti e Associazione NOSOTRAS

COSTO TOTALE del Progetto	Cofinanziamento Soggetti attuatori	Finanziamento con fondi regionali
€ 39.748,00	€ 5.748,00	€ 34.000,00

Durata: 1 anno.

Il progetto si pone come obiettivo l'emersione degli ostacoli legati agli stereotipi di genere e alla credenze che penetrano più in profondità e che non emergono ad un primo confronto con i ragazzi delle scuole medie superiori. Per favorire l'equità e la democrazia paritaria occorre costruire



ALLEGATO “B”

un progetto che coinvolga tutti gli stakeholder, perché affrontino in sinergia gli impedimenti che si frappongono a tali obiettivi con la costruzione di un programma operativo in grado di abbracciare le specificità che impediscono il raggiungimento di un sistema sociale paritario. Per incidere sul territorio occorre attivare misure verificate con tutti gli attori che permettano il cambiamento delle condizioni sociali, ma anche partire da un'analisi multifattoriale nell'affrontare la complessità del problema.

Per raggiungere una copertura territoriale adeguata e per calibrare gli interventi sulla base delle realtà locali, si procederà mediante il costante coordinamento dei Comuni della Provincia di Firenze, convocando e mantenendo attivo il tavolo composto dai firmatari dell'Accordo territoriale di genere.

AZIONE 1 (realizzata da C.A.M. Centro di Ascolto uomini Maltrattanti)

- 1) definizione in collaborazione con l'Assessorato alle pari Opportunità della Provincia di Firenze e i Comuni firmatari dell'Accordo delle modalità e dei tempi di intervento e realizzazione del Progetto, implementando e coordinando iniziative e interventi già in essere.
- 2) Focus group con ragazzi e ragazze delle scuole superiori con l'obiettivo di far emergere gli ostacoli che si frappongono al pieno raggiungimento dei diritti di uguaglianza tra uomo e donna
- 3) Riflessione con insegnanti, dirigenti scolastici e altre realtà operative del territorio, volte all'individuazione di modelli applicabili in maniera strutturale rivolti a produrre un concreto cambiamento nell'assunzione delle responsabilità familiari e nel raggiungimento di una piena democrazia paritaria.
- 4) Disseminazione delle buone pratiche emerse dal progetto che intervengano costantemente nell'abbattimento degli stereotipi di genere

AZIONE 2 (realizzata da Associazione NOSOTRAS)

Attivazione di iniziative di sensibilizzazione rivolta agli insegnanti delle scuole secondarie di II grado con il più alto tasso di presenza di studenti stranieri, sui temi delle pari opportunità e distribuzione dei carichi familiari nelle famiglie immigrate e delle relazioni di genere e violenza nelle varie culture (con problematiche che vanno dai matrimoni forzati, gravidanze adolescenziali, politica del figlio unico e del genericidio, alle MGF mutilazioni genitali femminili) così come individuato dal tavolo di coordinamento dei soggetti firmatari dell'Accordo Territoriale di genere.

OBIETTIVI del Progetto:



ALLEGATO “B”

1. favorire la riflessione all'interno del gruppo dei ragazzi e degli insegnanti sulla distribuzione delle responsabilità familiari uomo donna e sul mantenimento di una modalità stereotipata di relazione.
2. attivare processi di cambiamento dei propri comportamenti, attraverso la messa in discussione delle proprie categorie relazionali, al fine di valorizzare la distribuzione del lavoro di cura in un contesto di democrazia paritaria.
3. creare una sinergia (un Coordinamento) tra gli attori coinvolti per interventi futuri e che si evidenzino come fronte comune nella lotta alle disparità di genere.
4. Costituzione di un modello di riferimento in cui si individuino buone pratiche.
5. Sviluppare una riflessione sui modelli di intervento sugli stereotipi ed articolazione di una proposta integrata e di sistema per la lotta alle disuguaglianze nei rapporti affettivi, anche attraverso la pubblicazione di un opuscolo con le buone pratiche e le riflessioni emerse dal progetto.

TOTALE SPESA coperta con FINANZIAMENTO REGIONALE = € 75.000,00